



DRPC-Sicilia

Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato

Prot. 50042 del 08.09.2017 Riferimento a nota prot. del

Elenco Indirizzi in allegato

Oggetto: **Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico**

CIRCOLARE 2/17_CFDMI

Facendo seguito alla Circolare 1/17_CFDMI, prot. N. 41374 del 18/07/2017, con la presente si intendono richiamare alcuni principi elementari volti alla prevenzione dei rischi di natura meteo-idrogeologica e idraulica.

Come è noto, in ragione delle caratteristiche orografiche e idrogeologiche della Regione Siciliana, gli effetti al suolo derivanti dai fenomeni meteorologici severi possono comportare rischi diffusi o localizzati specialmente laddove lo sviluppo delle attività antropiche interferisce con il regolare deflusso delle acque superficiali o con versanti interessati da dissesto geomorfologico.

E' altrettanto noto che, spesso, a causa della repentina evoluzione dei fenomeni meteorologici di tipo temporalesco, delle condizioni strutturali dei corsi d'acqua, in particolar modo se appartenenti al reticolo idrografico minore, e della non efficiente manutenzione delle reti di drenaggio in ambito urbano si possono verificare condizioni di rischio difficilmente prevedibili a scala regionale.

Tra l'altro, i diffusi incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato la Regione in questa stagione estiva hanno reso particolarmente vulnerabili le aree geografiche percorse da incendi a causa della conseguente idro-repellenza dei suoli e della diminuita copertura vegetale, circostanze che possono comportare il ruscellamento rapido delle acque meteoriche con erosioni localizzate e sviluppo di fenomeni franosi ad evoluzione rapida.

In ragione di quanto sopra, appare opportuno che, da parte degli Enti Locali preposti, vengano poste in essere le più opportune azioni volte alla vigilanza, al contrasto e alla mitigazione dei rischi di natura meteo-idrogeologica e idraulica.

In particolare, si richiama la necessità di programmare le attività di **Presidio Territoriale**, ovvero quell'insieme di azioni che hanno l'obiettivo del controllo preventivo e in corso di evento in contesti territoriali ritenuti potenzialmente critici.

Si ribadisce ancora una volta che la **Pianificazione di protezione civile** svolge un ruolo fondamentale sia nei riguardi dell'individuazione di tali contesti critici, sia nei riguardi della migliore organizzazione tecnica degli Enti Locali (Modello di intervento). A tal riguardo, può essere utile ricorrere agli schemi sotto riportati al fine di ricondurre i modelli di intervento della pianificazione di protezione civile a procedure di facile impiego.



CODICE DI ALLERTA	FASE OPERATIVA	AZIONI DI PREVENZIONE MINIME	
		NON PIOVE	PIOVE
VERDE	GENERICA VIGILANZA	Nessuna azione specifica. In caso siano previsti temporali, il Sindaco, tramite propri funzionari, verifica la funzionalità del "sistema" locale di p.c.	Il Sindaco, tramite propri funzionari: - verifica la funzionalità del "sistema" locale di p.c. - preallerta il Presidio Operativo
GIALLO	ATTENZIONE	Il Sindaco, tramite propri funzionari, verifica la funzionalità del "sistema" locale di p.c. Nel caso siano previsti temporali, preallerta il Presidio Operativo	Il Sindaco, a ragion veduta, attiva il Presidio Operativo che effettua verifiche sui nodi a rischio più sensibili (priorità da schede censimento DRPC Sicilia)
ARANCIONE	ATTENZIONE o PREALLARME	Il Sindaco, a ragion veduta, attiva il Presidio Operativo che effettua verifiche sui nodi a rischio (priorità da schede censimento DRPC Sicilia)	Il Sindaco attiva il C.O.C. e attua altre procedure di mitigazione dei rischi (a seconda dei casi). La Funzione 1, tramite i Presidi Territoriali: - sorveglia i nodi a rischio (da schede censimento DRPC Sicilia) - informa la popolazione
ROSSA	PREALLARME o ALLARME	Il Sindaco, a ragion veduta, attiva il C.O.C. La Funzione 1 effettua verifiche sui nodi a rischio (censiti nel Piano di protezione civile) e, all'occorrenza, si mantiene in contatto con la SORIS	Il Sindaco attiva il C.O.C. e attua altre procedure di mitigazione dei rischi (a seconda dei casi). La Funzione 1, tramite i Presidi Territoriali: - sorveglia i nodi a rischio (da schede censimento DRPC Sicilia) - informa la popolazione

Nell'ambito delle proprie competenze, questo Dipartimento ha diffuso e reso disponibili, tramite il sito istituzionale (si vedano i link sottostanti), diversi rapporti di indirizzo affinché gli Enti Locali potessero avere quegli elementi utili ad approfondire le conoscenze dei propri territori finalizzate alla prevenzione dei rischi in argomento.

<http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile/>

<http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile/documenti/rischi/idrogeologico.asp>

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzaellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_CFDMISettoledro

IL FUNZIONARIO
(PANEBIANCO)

IL DIRIGENTE DEL CFDMI
(BASILE)





DRPC-Sicilia

Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato

DESTINATARI

CIRCOLARE 2/17_CFDMI

Sindaci	Comando Regionale Arma dei Carabinieri tramite le Prefetture
Responsabili Uffici Comunali di P.C. Liberi Consorzi, Città Metropolitane	Compartimento Polizia Stradale Sic. Orientale tramite le Prefetture
Responsabili Uffici Provinciali P.C.	Compartimento Polizia Stradale Sic. Occidentale tramite le Prefetture
Dipartimento Acque e Rifiuti Servizio 2: Osservatorio Acque - Sala Operativa Servizio 3: Settore Infrastrutture per le acque	Comando Regionale Sicilia Guardia di Finanza tramite le Prefetture
Dipartimento Agricoltura SIAS	Direzioni Marittime tramite le Prefetture
Corpo Forestale Regione Siciliana	Capitanerie di Porto tramite le Prefetture
Ispettorati Ripartimentali delle Foreste	CNSAS Corpo Naz.le Soccorso Alpino e Speleologico
Dipartimento Regionale Tecnico Uffici Genio Civile	Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Ass.to Reg.le Salute
Dipartimento Regionale Ambiente	SUES 118
Ufficio Tecnico per le Dighe - sez. Palermo	CRI
Enti Gestori Dighe	ANAS
Enti Parco (Alcantara, Etna, Madonie, Nebrodi, Sicani)	CAS
Riserve Naturali Orientate	RFI
ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente	ENEL - Sicilia
Uffici Soprintendenza ai BB.CC.AA.	TERNA - Sicilia
ASI - Aree Sviluppo Industriale	Enti gestori telefonia
Consorzi di Bonifica	
Ordini professionali (Architetti, Geologi, Geometri, Ingegneri)	
DRPC Sicilia - Aree e Servizi Prefetture – UTG	e, p.c. Presidente della Regione Siciliana Dipartimento della Protezione Civile
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco tramite le Prefetture	